

A. Informazioni generali

1. Istituto proponente: I.P.S.S. Bartolomeo Montagna di Vicenza

Codice Scuola	V	I	R	F	0	1	0	0	0	D
---------------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

2. Istituto inserito nell'elenco regionale degli Organismi accreditati	SI	NO
--	----	----

B. Descrizione del progetto

3. Il progetto

- rappresenta la continuazione del progetto avviato nel 2005-06, con il coinvolgimento degli stessi studenti
- continuerà nel 2007-08, con il coinvolgimento degli stessi studenti

Destinatari: studenti coinvolti nel progetto^[1]

	n° studenti	indirizzo di studi	anno/i di corso ^[2]	monte ore annuale di indirizzo	monte ore annuale di progetto	
					in aula	in contesto lavorativo
A. classe/i intera/e ^[1]						
B. gruppo di studenti appartenenti a classi diverse: - classe a.	15	Operatore servizi sociali	3 [^]	1122	100	3 [^] oss ore 55
- classe b.	15	Operatore servizi sociali	3 [^]	1122	100	3 [^] oss ore 55
- classe c.						
C. percorsi personalizzati						

^[1] in presenza di classi/gruppi di studenti appartenenti a indirizzi diversi fornire i dati richiesti in modo distinto per ciascun indirizzo.

^[2] 2°, 3°, 4°, 5° anno

4. Condizioni di fattibilità del progetto

4.a. Analisi dei bisogni

<p>I. Bisogni formativi degli studenti cui il progetto intende dare risposta</p>	<p>Descrizione sintetica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una maggiore autonomia nella gestione del proprio tempo e nell'utilizzo delle proprie conoscenze • Promuovere l'iniziativa personale al fine di riuscire ad affrontare al meglio situazioni nuove • Acquisire comportamenti responsabili nei confronti della realtà lavorativa, intesa non solo in modo strumentale, ma anche come attività progettuale • Comprendere la complessità della realtà lavorativa attraverso la sperimentazione e l'applicazione di strumenti di osservazione e di metodo • Acquisire le basi teorico-pratiche delle conoscenze professionali • Acquisire strumenti relativi all'intervento con l'utente • Acquisire strumenti per la verifica, rielaborazione e autovalutazione
<p>II. Bisogni formativi del territorio cui il progetto intende dare risposta</p>	<p>Descrizione sintetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Far emergere i bisogni/offerta sociale del territorio • Far emergere l'esistenza di una rete di soggetti operanti nel terzo settore • Far emergere il bisogno di integrazione tra servizi forniti direttamente dagli enti pubblici e da imprese (terzo settore) nell'erogazione di servizi sociali/assistenziali • Favorire l'analisi, l'interpretazione e il monitoraggio dei bisogni espressi dall'utenza in modo che l'intervento formativo superi i limiti di un'azione sporadica, fine a se stessa, per concorrere alla costruzione di una modalità di presenza che sappia coniugare da un lato la capacità di dialogo, con le istituzioni locali e con le associazioni produttive, e dall'altro la capacità di leggere la domanda e i bisogni, anche individuali, degli utenti • Favorire la flessibilità organizzativa, operativa e professionale necessaria per sviluppare servizi /interventi legati ai bisogni delle persone, delle organizzazioni, delle imprese e del territorio • Promuovere l'innovazione continua delle competenze per assicurare la rispondenza dell'offerta, per modello e per contenuto e per qualità del servizio, alle modificazioni della domanda.

4.b. Rapporti con partner

N. partner coinvolti: 2

1. ASSOCIAZIONE ANFFAS - LISIERA VICENZA
2. COOPERATIVA SOCIALE " LA FRAGLIA" – BERTESINA VICENZA

Tipologia Aziende/Enti coinvolti	numero
X Pubblica Amministrazione	0
X Servizi	3
X Terzo Settore	1
<input type="checkbox"/> Commercio	
<input type="checkbox"/> Industria	
<input type="checkbox"/> Artigianato	
<input type="checkbox"/> Agricoltura	

Descrivere le motivazioni che hanno portato alla scelta dei partner, ad esempio

- X** tipologia coerente con l'indirizzo/la qualifica
- raggiungibilità dell'azienda/ente
- X** esistenza di rapporti consolidati
- altro (specificare)

La collaborazione con Aziende/Enti è stata attivata per

- realizzare l'analisi dei bisogni del territorio
- ricercare i partner
- elaborare il progetto
- predisporre le convenzioni
- altro (specificare)
- valorizzare la disponibilità degli enti coinvolti ad investire tempo e risorse umane interagendo con la nostra scuola per offrire un'esperienza nel percorso di studi al fine di rendere più consapevoli e motivati i nostri studenti

4.c. Coinvolgimento del Consiglio di classe nel progetto Classe 3^a OSS

discipline professionali/di indirizzo coinvolte ^[3]	Numero 3	elencare discipline <input checked="" type="checkbox"/> METODOLOGIE OPERATIVE <input checked="" type="checkbox"/> PSICOLOGIA <input checked="" type="checkbox"/> DIRITTO
discipline non professionali/di indirizzo coinvolte ^[3]	Numero 2	elencare discipline <input checked="" type="checkbox"/> ITALIANO

^[3] in presenza di classi/gruppi di studenti appartenenti a indirizzi diversi, fornire i dati richiesti in modo distinto per ciascun indirizzo

5. Equivalenza formativa

5.a. Descrivere le modalità di integrazione del progetto con le attività curricolari

<input checked="" type="checkbox"/> integrazione di contenuti <input checked="" type="checkbox"/> integrazione di competenze professionali <input checked="" type="checkbox"/> integrazione di competenze trasversali <input type="checkbox"/> altro (specificare) <input checked="" type="checkbox"/> I contenuti saranno fruiti attraverso lo sviluppo della formazione in attività che utilizzeranno la tecnica dell'imparare facendo.
--

5.b. Elencare le competenze attese in esito al progetto

1. COMPETENZE RELAZIONALI E DI COMUNICAZIONE

2. COMPETENZE COGNITIVE

3. COMPETENZE OPERATIVE

4. COMPETENZE SOCIALI

5.c. Descrivere **almeno due** delle competenze riportate al punto precedente, specificando il processo produttivo/organizzativo implicato, l'Ente partner e la tipologia di accordo ^[4].

Competenza	area/aree professionale implicata/e	Azienda / Ente
competenze relazionali e di comunicazione	1. AREA SOCIALE : capacità di distinguere i ruoli professionali e adottare strategie comunicative differenziate e adeguate al contesto lavorativo	COOPERATIVA SOCIALE "LA FRAGLIA" _VICENZA
competenze relazionali e di comunicazione	2. AREA SOCIALE : capacità di distinguere i ruoli professionali e adottare strategie comunicative differenziate e adeguate al contesto lavorativo	ANFFAS –LISIERA VICENZA
competenze operative	3. AREA TECNICA : Capacità di organizzare autonomamente il proprio studio/lavoro	COOPERATIVA SOCIALE "LA FRAGLIA" _VICENZA
competenze operative	4. AREA TECNICA : Capacità di organizzare autonomamente il proprio studio/lavoro	ANFFAS –LISIERA VICENZA

^[4] in presenza di classi/gruppi di studenti appartenenti a indirizzi diversi fornire i dati richiesti in modo distinto per ciascun indirizzo.

6. Pubblicizzazione del progetto

6.a. Descrivere le modalità di comunicazione e sensibilizzazione previste in relazione al progetto nei confronti dei diversi destinatari:

DESTINATARI: DOCENTI E ORGANI COLLEGIALI DI ISTITUTO	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
1. equipe di lavoro	Valutazione dei percorsi effettuati nel precedente anno scolastico, Progettazione dei nuovi percorsi, Definizione degli obiettivi e degli interventi, Durata, Individuazione dei docenti interni, Individuazione degli esperti esterni, Definizione del quadro orario, Analisi dei costi, Circolari
2. docenti, organi collegiali	Presentazione del progetto al Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto. Approvazione del progetto, inserimento nel P.O.F. d'Istituto Riunioni: Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto, Inserimento nel P.O.F., Incontro con i coordinatori delle classi coinvolte, Circolari
3. consiglio di classe	Eventuale riesame dell'azione, Presentazione del progetto al Consiglio di classe, Inserimento nella Programmazione del Consiglio di Classe Scheda di presentazione dell'intervento Monitoraggio in itinere Schede di revisione della pianificazione degli interventi Valutazione e certificazione delle competenze
4. tutor interni, aziende, tutor aziendali	Attuazione: abbinamento azienda/studente, personalizzazione dell'intervento, tutoraggio Schede di valutazione redatte dal tutor interno, dallo studente, dai tutor aziendali Valutazione e certificazione delle competenze
DESTINATARI: STUDENTI E GENITORI	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Soggetto	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
1. studenti, famiglie	Comunicazione da parte del referente di progetto, tutor scolastico e del coordinatore di classe sul percorso, la sua articolazione, obiettivi e scansione temporale
2. docenti, studenti, famiglie, aziende, tutor aziendali	Attuazione. L'intervento viene effettuato per due gruppi classe, Schede di valutazione redatte dal docente, dallo studente, dai tutor aziendali
3. studenti, imprenditori	Inserimento lavorativo della durata di 10 gg per un totale di 50 ore presso asili nido (classe 2 [^]); Inserimento lavorativo della durata di 10 gg per un totale di 55 ore presso strutture per disabili (ANFFAS) (classe 3 [^]); un incontro preparatorio per condividere gli obiettivi e spiegare le modalità di realizzazione e valutazione dell'intervento
4. studenti, tutor interno, tutor aziendali	Monitoraggio su apposite schede costruite per favorire l'osservazione dei docenti e l'auto osservazione dello studente, Certificazione di nuove competenze, Schede di valutazione redatte dai docenti, dagli studenti, dai tutor aziendali

7. Ruoli organizzativi

7.a. Descrivere cosa fanno (compiti - responsabilità) i diversi soggetti nelle tre fasi riportate nella tabella:

Soggetto	progettazione [5]	realizzazione[5]	Valutazione[5]
Comitato Tecnico Scientifico	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre il contratto formativo • Coordina le attività progettuali del POF • Assicura la definizione degli obiettivi formativi in coerenza con le indicazioni nazionali e con il Pof 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio del progetto • Assicura il monitoraggio periodico dell'andamento nella realizzazione del percorso al termine di ogni modulo svolto ed al termine dell'attività, attraverso l'incontro e la discussione delle risultanze documentate: questionari, verifiche ecc.; 	<ul style="list-style-type: none"> • Esamina il report elaborato dal tutor aziendale e dall'allievo e verifica l'acquisizione delle conoscenze e competenze
Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'alternanza • Controllo del piano gestionale e logistico delle attività svolte in alternanza dagli studenti dell'istituto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio delle criticità • Gestione dei flussi informativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Controlla e valuta l'attuazione e l'andamento del progetto

Alternanza Scuola Lavoro

<p>Referente del progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e progettazione del percorso di alternanza coerente con le caratteristiche e le prospettive del percorso educativo culturale e professionale di riferimento • Incontri con le associazioni di categoria e imprese • Formalizzazione dell'adesione al progetto, richiesta sia alle aziende, sia agli allievi (e alle loro famiglie se minorenni) • Predisposizione della documentazione necessaria ai fini dell'operatività del progetto (convenzione scuola-azienda, schede di valutazione, fogli presenze, dichiarazione di accettazione dell'allievo, ecc.) • Richiesta di collaborazione agli insegnanti del consiglio di classe, che saranno nominati tutor scolastici per il periodo di ASL 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione del progetto • Individuazione delle aziende disponibili a collaborare, delle eventuali richieste specifiche, dei luoghi di ubicazione • Assegnazioni delle singole aziende ai singoli allievi 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta e analisi dei fogli di presenza e delle schede di valutazione inviati/compilati dalle aziende • Verifica della corretta evoluzione dell'esperienza (conformità al patto formativo) • Valutazione della soddisfazione dell'utenza e dei partner nell'esperienza • Sintesi dei dati riguardanti il progetto • Aggiornamento della banca-dati delle imprese/associazioni/enti/organizzazioni interessate e coinvolte nel progetto di alternanza
-------------------------------	---	--	---

Alternanza Scuola Lavoro

Tutor interno	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e programmazione del percorso di alternanza coerente con le caratteristiche e le prospettive di vita del giovane e con il percorso educativo culturale e professionale di riferimento • Individuazione degli allievi della classe , coinvolti nel progetto, con analisi delle loro competenze, delle preferenze, dei luoghi di residenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Accerta la disponibilità degli allievi a recarsi presso l'azienda assegnata • Assume il ruolo di accompagnare l'inserimento dell'alunno nell'ambiente di lavoro e di garantire lo svolgimento del programma di formazione concordato con la scuola • Sostegno al coinvolgimento e alla motivazione dell'allievo ed alla comprensione delle valenze dell'alternanza da parte dei genitori dell'allievo • Organizzazione degli interventi didattici • Predisposizione di materiale specifico e degli strumenti di elaborazione dell'esperienza ASL: schede di osservazione, diario di bordo,... 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta e analisi dei fogli di presenza e delle schede di valutazione inviati alle aziende • Raccolta e analisi delle schede di valutazione compilate dagli allievi • Verifica e valutazione degli elaborati degli studenti • Valutazione, comunicazione e valorizzazione degli obiettivi raggiunti • Valutazione delle competenze progressivamente sviluppate
---------------	--	---	---

Tutor esterno	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il confronto tra le conoscenze e le competenze acquisite nella scuola e le competenze richieste nel mondo del lavoro • Promuovere l'interazione tra momento formativo e momento applicativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il responsabile organizzativo di Istituto e con la equipe pedagogica e con i tutor interni • Monitorare l'andamento dell'esperienza in itinere 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione della qualità dell'inserimento degli studenti in azienda • Valutazione della qualità dell'apprendimento e delle capacità di applicazione delle conoscenze teoriche alle richieste pratiche • Compilazione dei questionari appositi forniti dalla scuola per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi proposti, l'efficacia dell'esperienza e proposta di suggerimenti in funzione del miglioramento.
---------------	---	--	---

[5] coordinamento, gestione dei flussi informativi, realizzazione, monitoraggio, valutazione ...

8. Fasi del progetto

8.a. Diagramma di Gantt

(Rappresentazione dell'articolazione temporale delle singole fasi)

FASI	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
Fase preparatoria										
Formazione in aula										
Inserimento al nido										
Inserimento centro per disabili										
Verifica in itinere e verifica finale										

9. Monitoraggio e valutazione del progetto

9.a. Descrivere l'impianto valutativo del progetto utilizzando il seguente schema:

che cosa si verifica / valuta ^[6]	chi lo fa	come /quando
1. La fattibilità del progetto	C.T.S. Referente progetto	Attraverso delibere degli organi collegiali all'inizio del progetto
2. monitoraggio del progetto	C.T.S. Referente progetto	Durante il percorso attraverso la verifica del rispetto dei tempi previsti e delle fasi di attuazione del progetto
3. Il livello di condivisione , la valenza didattica e le ipotesi di integrazione fra le discipline	Consiglio di classe e referente del progetto	<ul style="list-style-type: none"> All'attivazione del progetto e durante lo svolgimento dello stesso attraverso la pianificazione e programmazione del percorso di alternanza coerente con gli obiettivi prestabiliti Valutazione e valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze progressivamente sviluppate relativi alle singole unità di apprendimento in itinere e finale conformità al patto formativo
4. Attitudini , competenze, abilità d'ogni singolo allievo.	Tutor interno	<ul style="list-style-type: none"> scheda di valutazione delle attese dell'esperienza da compilare prima dell'inizio del progetto da parte degli alunni somministrazione di prove di valutazione delle abilità/competenze in entrata somministrazione di prove di valutazione delle abilità/competenze in uscita griglia da compilare a cura del tutor interno relativa agli esiti del progetto
5. Attitudini e abilità d'ogni singolo allievo	Tutor esterno	<ul style="list-style-type: none"> griglia di valutazione da compilare a cura del tutor esterno in itinere e alla fine dell'inserimento in azienda
6. Autovalutazione	Studenti	<ul style="list-style-type: none"> griglia di valutazione compilata dall'alunno in entrata e ad esperienza conclusa
7. Valutazione dell'esperienza di alternanza	Referente del progetto	<ul style="list-style-type: none"> raccolta e analisi dei fogli di presenza e delle schede di valutazione inviati dalle aziende raccolta e analisi delle schede di valutazione compilate dagli allievi
8. Competenze acquisite	Consiglio di Classe e referente del progetto	<ul style="list-style-type: none"> Certificazione delle competenze finali acquisite al termine del percorso

^[6] esempio: collaborazione con i partner esterni; formalizzazione dei rapporti con i partner esterni; rispetto dei tempi previsti; coinvolgimento degli studenti; prestazioni degli studenti coinvolti (competenze di problem

solving, comunicativo – relazionali, di progettazione, di lavoro in team, conoscenze e competenze disciplinari) ecc.

10. La valutazione degli studenti nel progetto

10.a. Riferimento agli standard elencati nel Documento Tecnico del gennaio 2004 ^[7]	SI	NO
--	-----------	----

^[7] Documento tecnico per la definizione degli standard formativi, di cui all'art. 4 dell'Accordo quadro sancito in Conferenza unificata il 19 giugno 2003 tra il Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane, approvato dalla conferenza Stato-Regioni il 15 gennaio 2004

10.b. Descrivere la modalità di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso il progetto

La certificazione avviene con l'attestazione del percorso svolto e delle competenze acquisite; viene inoltre costituito un "fascicolo personale" che contiene i dati ricavati dalle schede di valutazione e monitoraggio e i risultati conseguiti.

10.c. Descrivere gli effetti del riconoscimento delle competenze acquisite attraverso il progetto sulla valutazione scolastica degli studenti

Spendibilità, mobilità e riconoscimento dei percorsi personalizzati certificati, riconoscimento di crediti formativi

11. Attività di formazione

L'istituto si impegna a partecipare alle attività di formazione promosse dall'USRV - Direzione Generale, sia a livello regionale, sia a livello provinciale.

12. Previsione di spesa

organizzazione e attuazione	n. ore	costo unitario	TOTALE
orientamento			
<i>personale interno</i>	6	15.91	95.46
<i>personale esterno</i>			
prima professionalizzazione (primo approccio alle tecniche e ...)			
<i>personale interno</i>	40	28.41	1136.34
<i>personale esterno</i>			
professionalizzazione di secondo livello (inserimento nella realtà produttiva...)	30	15.91	477.30
valutazione delle competenze acquisite (predisposizione degli strumenti ...)	60	15.91	954.60
tutoraggio	80	15.91	1272.80
TOTALE	216		3936.56
INPDAP (24,20% su € 3936.56)			952.65
IRAP (8,50% su € 3936.56)			334.61
TOTALE 1			5223.82
	n. ore	costo unitario	TOTALE
progettazione	30	15.91	477.30
coordinamento del progetto	20	15.91	318.20
rendicontazione	10	13.07	130.70
segreteria,certificazione (modelli) e monitoraggio	10	13.07	130.70
TOTALE	70		1056.90
INPDAP (24,20% su € 1056.90)			255.77
IRAP (8,50% su € 1056.90)			89.84
TOTALE 2			1402.50
	n. ore	costo unitario	TOTALE
spese allievi in azienda (n. 30 di media)			
assicurazione			
Trasporti (bus alunni per ASL)			373.68
Materiali (fotocopie, fax, telefono.....)			500.00
buoni pasto			
TOTALE 3			873.68
TOTALE SEZIONI 1 - 2 - 3			7500.00
rimborso spese			
TOTALE COMPLESSIVO			

Data, 30 Maggio 2006

Firma del Dirigente Scolastico